



LASCIAMOCI GUIDARE DAI MAGI

Abbiamo appena celebrato un anno tutto dedicato al sommo poeta Dante, per cui non si poteva non cominciare il bollettino di Natale senza citare i versi che egli mette in bocca a S. Bernardo nel XXXIII Canto del Paradiso: **“Vergine Madre, figlia del tuo figlio... Nel ventre tuo si raccese l’amore”**. Queste rime esprimono il senso più profondo del Natale: **a Betlemme Dio riaccende il suo Amore in mezzo agli uomini e dimostra la sua infinita passione per l’uomo, affinché ognuno cominci a vivere la stessa vita divina**. Natale è il coraggio di Dio di immergersi totalmente nella nostra “carne” debole, fragile e ferita, facendone il luogo del suo amore senza limiti. È l’inizio di una storia nuova nella quale l’uomo e Dio camminano insieme nell’amore e gli uomini si scoprono fratelli per amore. Celebrare il Natale è fare esperienza di questo amore, che riempie il cuore di gioia e diventa il più formidabile agente di trasformazione dell’esistenza, aprendoci alla solidarietà e alla condivisione con l’altro.

Il perdurare della pandemia ha prodotto ferite che sono ancora aperte nella nostra società, profonde lacerazioni anche sociali che i media non esitano a proporci ad ogni telegiornale e nel tam-tam sui social. Abbiamo bisogno di ritornare a Betlemme, accogliendo l’invito ad uscire da una logica egoistica per recuperare la logica del dono, della generosità, della fiducia, del perdono e dell’attenzione verso i più deboli. Ci sembrerà forse un cammino arduo mentre la pandemia con le sue ondate non si placa, e risollevarci risulta estremamente difficile con tanti ostacoli e tentazioni, ma **lasciamoci guidare dai Magi**, viaggiatori nella notte, quando tutto è buio intorno.

Questi instancabili cercatori di speranza, che dal lontano Oriente si mettono in viaggio per andare a Betlemme. Nel loro lungo cammino non si lasciano scoraggiare dalle difficoltà, né si lasciano ingannare dall’astuzia del Re Erode, ma seguono la stella che li conduce fino a Betlemme, all’incontro con il Messia, fonte di gioia e di speranza. E dopo aver adorato il Figlio di Dio, tornano ai loro paesi per annunciare quello che hanno visto, e dire a tutti che **Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio!** (Gv 3,16).

C’è un passo della Scrittura che quest’anno nel biglietto dei miei auguri ho collegato proprio ai Magi, è un brano del libro della Sapienza che recita: “Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose, e la notte era a metà del suo rapido corso, la tua Parola onnipotente discese dal cielo, dal tuo trono regale” (Sap 18, 14-15), è l’antifona con cui si apre la seconda domenica del tempo di Natale, quella che prepara l’Epifania. Quella notte buia fu squarciata dalla stella cometa, dalla nascita di Gesù, da quella luce che i tre Re seguirono e trovarono in una grotta.



Adorazione dei Magi, Gaetano Previati. 1890

Carissimi parrocchiani, lasciamoci anche noi “contagiare”, ma dall’Amore di Betlemme e diveniamo anche noi testimoni di speranza per coloro che in questo ultimo anno hanno perso il senso e la gioia di vivere e vedono solo tenebre. Diventiamo noi stessi “una stella” per le persone

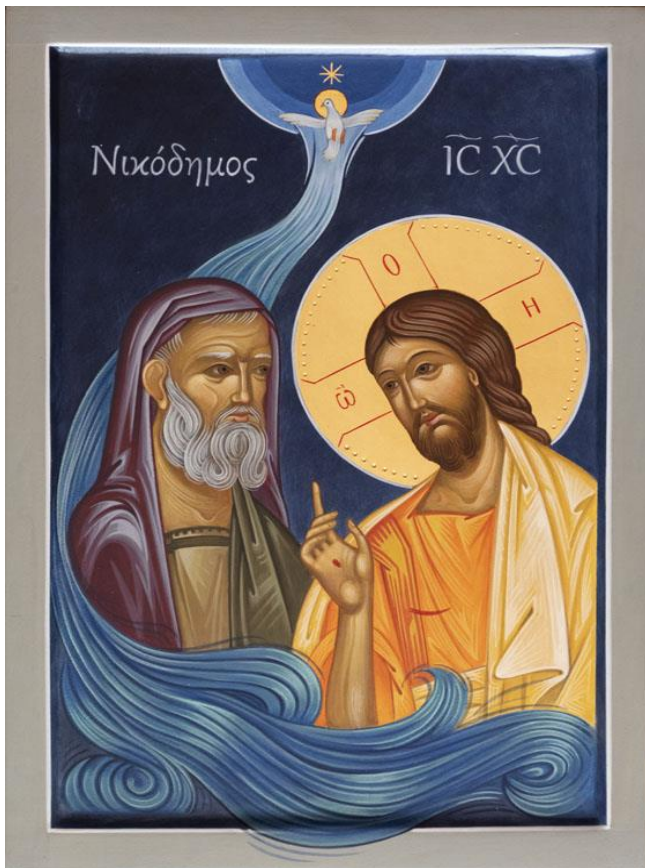
che Dio mette sul nostro cammino, andando con loro alla fonte della felicità: il Messia nato per noi.

E come i Magi ripartirono rinfrancati da una gioia che non conoscevano, anche noi riprenderemo il cammino con una riserva di energia e di speranza nuova: Dio ci ama con una tenerezza infinita!

Carissimi questo è l’augurio del vostro parroco nelle prossime festività.

don Alessandro Astratti, parroco

Il cammino sinodale della chiesa bolognese



Lo scorso settembre all'inizio del nuovo anno pastorale, alla "Tre Giorni del Clero", il Cardinale Arcivescovo ha presentato la nota pastorale: "Come può nascere un uomo quando è vecchio?".

Dal questo titolo si comprende che l'icona evangelica che il Vescovo ci propone è quella di Nicodemo, membro del Sinedrio, che andò da Gesù di notte per interrogarlo. (Gv 3)

Il documento programmatico per questo anno pastorale vuole inserire la chiesa di Bologna nel cammino sinodale di tutta la chiesa italiana, per far uscire "la saggezza del popolo di Dio lasciando che lo Spirito Santo sia il protagonista.

Il Papa nel suo discorso del 9 ottobre alla CEI come momento di riflessione per l'inizio del percorso sinodale, indicava una chiesa sinodale declinandola come una **Chiesa dell'ascolto** per "prenderci una pausa dai nostri ritmi ... per fermarci ad ascoltare. Una **Chiesa della vicinanza** perché è lo stile di Dio, "con atteggiamenti di compassione e di tenerezza".

In particolare, dice il Vescovo, stiamo ipotizzando di condurre il nostro cammino diocesano a Bologna percorrendo tre piste che ci permettano di coinvolgere

il più possibile tutte le nostre realtà in questo percorso di ascolto fraterno:

1. Pista territoriale
2. Pista per diversi ambiti di vita
3. Pista degli uffici diocesani.

A noi in particolare interessa la prima pista che prevede il coinvolgimento delle Zone Pastorali per arrivare in modo capillare a coinvolgere, nelle parrocchie, il maggior numero di persone e di realtà possibili.

Si partirà con un Consiglio Pastorale Diocesano il prossimo 11 dicembre, un consiglio allargato a tutti i moderatori delle Zone e ai Vicari, creando dei gruppi sinodali che comincino a riflettere sul nostro cammino ecclesiale.

Si proseguirà dopo l'Epifania per rispondere alla domanda fondamentale del Sinodo: come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel "camminare insieme" che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?

Al lavoro dunque!

La chiesa vuole ascoltare tutti, vuole sentire tutte le voci che la interpellano "dal basso" e la voce dello Spirito Santo "dall'alto".

Noi come **Zona Pastorale Saffi-Ravone** cominceremo ritrovandoci alla chiesa di **Maria Regina Mundi**, fuori Lama, il **15 dicembre alle ore 20,45**. Il mio invito è a partecipare tutti, diventerà anche un momento per prepararci come Zona, al prossimo Natale, ci permetterà inoltre di vivere la comunione fra parrocchie nel tempo dell'attesa che è l'Avvento.

don Alessandro Astratti, parroco



Venerdì 17 dicembre ore 21 in chiesa a S.Paolo di Ravone

Il saluto di don Marco

Carissimi amici!

Ormai prossimo al mio ritorno a Cremona, torno a scrivere sul bollettino della Parrocchia il mio **"Grazie"** sincero a ciascuno di voi per quanto ho sperimentato in questi due anni in mezzo a voi. "Ciò che ho ricevuto, è più di quanto ho donato" è una delle frasi che si dicono in circostanze come questa.

Ma mai come oggi essa è per me vera!

Chi avrebbe mai immaginato, in quel settembre del 2019, al mio timido arrivo nella Città metropolitana e nell'Arcidiocesi bolognese, che mi sarei affezionato così tanto a questa terra, a questa natura, a queste persone, a questa realtà? Chi avrebbe mai immaginato l'ondata di affetto che ciascuno di voi avrebbe riversato su di me, che in fondo ero un estraneo, catapultato in mezzo a voi, non tanto per un impegno pastorale, quanto per impegni accademici, teologici e di studio? Chi mai si sarebbe aspettato di poter trovare così tanto spazio e ospitalità nel cuore di ciascuno di voi? Eppure ciò è avvenuto!



Tutto questo a fronte di una presenza, non direi discreta (perché sono proprio uno che in umiltà è ultimo in classifica), ma non molto attiva (per di più in un contesto di pandemia, dove neppure il poco che avrei potuto fare è stato possibile mettere in atto). Quindi, ecco perché l'unica cosa che mi sgorga dal cuore e che voglio dire è: **"Grazie per il tanto bene e affetto ricevuto"**! Ma permettete di andare un po' in profondità in questo mio "grazie".

Grazie ai ragazzi del Gruppo Giovani: l'incontro settimanale di Lectio divina sulla Parola di Dio ha suscitato la fede di tutti noi che vi abbiamo partecipato; di giovedì in giovedì il Signore ha fatto emergere la bellezza della fede e il desiderio di mettersi in gioco in una vita cristiana autentica. L'ascolto e il confronto sul Vangelo e sulla vita concreta ci ha fatto scoprire che Dio è sempre con noi, e che la nostra vita (la vita di ciascuno) è l'unico dono di cui disponiamo e che possiamo condividere con i fratelli, e se lo si condivide si fa esperienza del miracolo della moltiplicazione.

Grazie al Clan Garisenda Ovest del Gruppo scout! Ho vissuto un'esperienza forte ed arricchente come uomo, come educatore e come prete. Le lunghe serate di discussione su temi esistenziali, attuali, di fede; le Route di confronto, di fatica, di soddisfazione, di imprevisti; il sacramento della confessione mentre camminavamo sui sentieri di montagna; le chiacchierate sulla fatica di credere; la sorpresa per la bellezza della vita, dell'amicizia, dell'amore (tutti doni messi a nostra disposizione della Provvidenza).

Grazie al Gruppo degli Educatori Medie e Superiori. Con loro ho condiviso poche esperienze a causa del Covid, ma la tenacia e la creatività con cui vi siete messi in gioco, nonostante le difficoltà, è encomiabile.

Grazie a tutti coloro che ho conosciuto attraverso la preghiera e la liturgia: il gruppo dei ministranti, i diaconi (testimonianza preziosa, esempio di servizio e risorsa preziosa per la Chiesa), gli accoliti e i lettori, il gruppo delle signore che quotidianamente si ritrova per pregare il Vespro e il Rosario (mi mancherà il sostegno dell'Ave Maria che dite "per don Alessandro e don Marco". Chiedo però a tutti ancora la carità di un ricordo per me).

Infine, **Grazie** a colui che si è fatto strumento del Signore affinché questa bella esperienza si realizzasse: don Alessandro. È lui che, come la Beata Vergine Maria, a scatola chiusa ha acconsentito all'ospitalità di un prete che non conosceva, di cui non aveva neppure mai sentito parlare. Come la Madonna, egli si è fidato e ha detto il suo "sì". Grazie, don, per avermi permesso di trovare casa in una realtà che non mi apparteneva e che, invece ora mi è diventata cara. Grazie per esserti messo in gioco per me.

Ed ora, **Grazie** anche a Te, o Signore, perché scrivi dritto sulle righe storte della nostra vita. Grazie a Te che, anche in questa circostanza, che per me era al buio, hai preso per mano la mia vita e, nonostante le mie resistenze e sospetti, l'hai portata avanti e mi hai dato molto di più di ciò che avrei potuto chiedere e immaginare. Grazie, Signore e Pastore del tuo popolo, per questa Comunità di San Paolo. Grazie per ciò che essa è, e per come essa è. Ma Grazie in particolare per le sue difficoltà, per le sue fatiche per le sue tribolazioni, per le sue ansie, per i suoi travagli. Grazie perché, così facendo, ci hai resi consapevoli che il vero miracolo è "tenere a galla la nostra barca proprio quando le onde sono più alte". Grazie per averci fatto comprendere che "la tua forza si manifesta solo quando c'è una debolezza" e che, proprio per questo, nulla può più spaventarci. Con questa fede nel Signore, vi lascio un pezzo del mio cuore. Ed io – siatene certi! – non potrò che custodire con gratitudine immensa il ricordo di tutti e ciascuno.

don Marco Bosio

Agenda Parrocchiale

CALENDARIO FESTE E CELEBRAZIONI LITURGICHE

DICEMBRE 2021

- 4 S.Messa nell'anniversario della morte del parroco Mons. Elio Orlandi ore 8,30
- 4-8 **Mercatino di Natale.**
- 8 **Immacolata Concezione di Maria.** Orario festivo.
- 16-24 **Novena in preparazione al S. Natale** alle Sante Messe e nel Vespro serale.
- 24 **Vigilia di Natale.** S.Messa ore 8,30. Dalle ore 16 confessioni. Ore 23 celebrazione della Veglia e canto dell'Ufficio delle Letture in attesa della S. Messa di Mezzanotte.
- 25 **S. Natale** Orario festivo.
- 26 **S. Stefano.** SS. Messe alle ore 8,30 – 11,00 – 18,30.
- 31 **S. Silvestro.** Ore 18,30 S. Messa, Te Deum di Ringraziamento e Benedizione Eucaristica.

GENNAIO 2022

- 1 **Santa Madre di Dio.** Giornata della Pace. Orario festivo.
- 5 S. Messa ore 18,30 (prefestiva dell'Epifania).
- 6 **Epifania del Signore.** Orario festivo.
- 9 **Battesimo del Signore.** Orario festivo.
- 25 **Conversione di San Paolo.** S.Messa ore 8,30.
- 31 **San Giovanni Bosco,** patrono della gioventù. S.Messa ore 8,30.

FEBBRAIO 2022

- 2 **Presentazione del Signore. Candelora.** benedizione delle candele e Santa Messa ore 8,30.
- 3 **S.Biagio.** Benedizione della gola e S.Messa ore 18,30.
- 11 B.V. di Lourdes. S.Messa ore 8,30.
- 22 **Cattedra di S.Pietro.** S.Messa ore 8,30.

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

- 26 dicembre 2021 – S. Stefano ore 11
9 gennaio 2022 – Battesimo di Gesù ore 15,30
27 febbraio 2022 – Domenica ore 15,30

CRESIMA PER ADULTI

Gli adulti che intendono ricevere il Sacramento della Cresima o Confermazione ne diano avviso in parrocchia ENTRO FINE ANNO, per programmare dall'inizio del 2022 un corso di preparazione.

ASPETTIAMO I FIDANZATI

I fidanzati che hanno intenzione di celebrare il loro matrimonio "in chiesa" sono invitati a presentarsi al parroco per programmare un'adeguata preparazione. Sono in programmazione corsi prematrimoniali di 8 incontri.

INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI E ISCRIZIONI: sul sito www.sanpaolodiravone.bo.it o in segreteria: Tel. 051 6142221 (da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 12,30), Email: segreteria@sanpaolodiravone.bo.it



MERCATINO DI NATALE

Sala riunioni della canonica

5 e 8 dicembre: ore 9,30 – 13,00 e 17,30 – 19,45
4 e 7 dicembre: ore 17,30 – 19,45

Troverete oggettistica di e tante idee per abbellire i vostri presepi. Il ricavato verrà interamente devoluto per le opere di carità parrocchiali.

VISITA AL PRESEPIO

In **chiesa** (statue di Fabio Fabbri) e nella **cappella Don Bosco** (artistico sonoro), per tutto il periodo delle festività natalizie, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15,30 alle ore 19



OFFICIATURA ORDINARIA DELLA CHIESA

FESTIVO Ss. Messe: ore 8.30-10-11.30-18.30
Ss. Messe prefestive: ore 17.00-18.30
Preghiera delle Lodi: ore 8.00
Vespro e Benedizione Eucaristica: ore 18.00

FERIALE Ss. Messe: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.30; giovedì ore 18.30
Preghiera delle Lodi: ore 8
Preghiera del Vespro ore 17.45
S. Rosario: ore 18.00

CONFESSIONI: sabato dalle 15.30 alle 19.30 e a tutte le Messe.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Abbiamo accolto con gioia i nuovi figli di Dio nel Battesimo:

Camporesi Samuele, Degli Esposti Lucio, Cristoni Andrea, Garofali Giacomo, Veronesi Sofia, Rossetto Massimo, Forni Ventura Stella, Arena Emma, Sciarretta Giulia, Salvo Matilde Vittoria Antonietta, Mezzetti Giacomo Pietro Giuseppe, Campanella Antonio Maria, Facci Ludovica, Squassabia Cloe, Lenzi Tommaso, Abbuonandi Riccardo, Trinca Eugenio Dante, Clò Filippo Elias, Pitrelli Giulio e Monesi Matilde, Zappa Irene, Bavila Alice, Bonifazio Arianna Maria Teresa.

Abbiamo fatto festa per il Matrimonio di:

Lenzi Nicola e Romani Rita, Clò Stefano e Borsari Carlotta, Vettore Marco e Mazza Daria, Panizzolo Nicholas e Salomoni Rita, Catapane Gianmarco e Secchieri Jessica, Andreatta Davide e Agrestini Annalisa, Djouder Daniel e Russo Daniela.

Abbiamo pregato per i defunti:

Santagata Pasquina, Galli Pietro, Turco Giuseppe, Cappelletto Michelina, Rossi Rina, Culetto Bruna, Riva Minora Pierluigi, Frigieri Franca, Forti Alberto, Poli Irma, Bignami Claudia, Dall'Omo Franca, Spicciarelli Antonio, Armadori Fausta, Gandolfi Roberto, Riccini Rita, Canova Renzo, Bergonzoni Paola, Nannetti Andrea, Anti Bianca, Sintoni Giorgina, Sabbì Rita, Bolognini Rosa, Bernardoni Gianfranco e Callegari Marta.

La voce di San Paolo

Bollettino parrocchiale San Paolo Ravone-Bologna

Anno CV n.3 Dicembre 2021-Febbraio 2022

Registrazione Tribunale di Bologna n. 5064 del 10/06/88

Direttore responsabile Guido Mocellin

Redazione e amministrazione Via Andrea Costa, 89 - 40134 Bologna Telefono 051/6142221 - Fax 051/6156313

Stampa: Corgae - Via Cicogna 131, 40068 San Lazzaro di Savena Bo

Parroco Don Alessandro Astratti

e-mail: segreteria@sanpaolodiravone.bo.it www.sanpaolodiravone.bo.it